AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

COVID: INDICE RT ABRUZZO A 1,21, IL PIU' ALTO IN ITALIA. 15 GIOVANI PESCARESI BLOCCATI A CORFU'

16 Luglio 2021



L'AQUILA – Sono 6 le Regioni e Province autonome con un valore dell'indice di trasmissibilità Rt puntuale superiore a 1 questa settimana (Abruzzo, Campania, Liguria, Provincia Autonoma di Bolzano, Sardegna, Veneto).

Il valore più alto si registra in Abruzzo, con un Rt puntuale pari a 1.21, mentre il Molise ha registrato il valore più basso pari a zero.

Lo rileva la bozza del monitoraggio settimanale dell'Iss-ministero della Salute all'esame della cabina di regia e che verrà presentato oggi. Il dato si riferisce al 14 luglio 2021 (relativo alla settimana 5/7/2021-11/7/2021).

Questi i valori dell'Rt puntuale nelle Regioni e Province Autonome: Abruzzo 1.21; Basilicata 0.92; Calabria 0.96; Campania 1.12; Emilia Romagna 0.87; Friuli Venezia Giulia 0.93; Lazio 0.81; Liguria 1.12; Lombardia 0.94; Marche 0.92; Molise 0; Piemonte 0.99; Provincia Autonoma Bolzano 1.18; Provincia Autonoma Trento 0.97; Puglia 0.68; Sardegna 1.12; Sicilia 0.95; Toscana 0.91; Umbria 0.96; Valle d'Aosta 0.82; Veneto 1.17. (ANSA).

In base al bollettino di ieri, in Abruzzo dopo settimane con zero morti, ieri si è registrata una vittima del covid-19: si tratta di una 85enne della provincia di Teramo.

Nonostante l'allerta per le varianti e l'aumento dei contagi, restano comunque stabili i ricoveri.

Sono 50 i nuovi casi positivi al Covid registrati nelle ultime ore, di età compresa tra 8 e 89 anni, emersi dall'analisi di2.466 tamponi molecolari e 1.932 test antigenici: il tasso di positività è pari all'1.13%.

Nel numero dei casi positivi sono compresi anche 71.844 dimessi/guariti (+54 rispetto a ieri).

Del totale dei casi positivi, 19.161 sono residenti o domiciliati in provincia dell'Aquila (+13 rispetto a ieri), 19.549 in provincia di Chieti (+11), 18256 in provincia di Pescara (+14), 17.615 in provincia di Teramo (+8), 589 fuori regione (+1) e 115 (+1) per i quali sono in corso verifiche sulla provenienza.

Gli attualmente positivi in Abruzzo, calcolati sottraendo al totale dei positivi, il numero dei dimessi/guariti e dei deceduti, sono 928 (-7 rispetto a ieri).

24 pazienti (-1 rispetto a ieri) sono ricoverati in ospedale in area medica; 1 (invariato rispetto a ieri con nessun nuovo ingresso) in terapia intensiva, mentre gli altri 903 (-6 rispetto a ieri) sono in isolamento domiciliare con sorveglianza attiva da parte delle Asl.

Un gruppo di 15 giovani di Pescara è bloccato in hotel sull'isola di Corfù, in Grecia, dopo che sei di loro sono risultati positivi al Covid-19.

I ragazzi, dopo aver effettuato il test, sono stati visitati in ospedale e mandati in un Covid Hotel. Oltre ai sei positivi, nello stesso hotel sono alloggiati anche altri 8 giovani parte della stessa comitiva, in quarantena.

Della vicenda si è interessato anche il Comitato Cura Domiciliare Covid-19, contattato dai genitori di tre dei giovani positivi a Corfù.

"Grazie ai farmacisti del gruppo e ai medici, i farmaci utili saranno a breve consegnati in hotel – afferma Erich Grimaldi, presidente del Comitato – ovvero integratori, antinfiammatori, ma soprattutto grazie al professore greco Giannoulopoulos, che fa parte della nostra rete, stiamo per far consegnare antibiotici e altro per cui era necessaria la ricetta".

Inoltre, a chiedere supporto al Comitato dopo il tampone positivo, è stata anche una donna italiana da Atene, un'altra cittadina italiana bloccata a Cipro da oltre due settimane con sintomi, ancora in attesa di tampone.

"Stiamo rispondendo a tutte le richieste di aiuto provenienti anche dall'estero – prosegue Grimaldi – dopo Malta, Spagna e Regno Unito, ne abbiamo ricevute anche tre da Dubai per le quali ci stiamo attivando. Se l'Italia non era pronta a supportare gli italiani all'estero doveva limitare le partenze ed evitare inutili angosce ai familiari dei ragazzi".

Intanto due passeggeri su 30 sono risultati positivi appena sbarcati dal volo Londra-Pescara. Si tratta di due giovani che si erano sottoposti al test ieri mattina. Tutti i viaggiatori a bordo del velivolo dovranno comunque sottoporsi a quarantena obbligatoria di cinque giorni, così come previsto dalle disposizioni nazionali.

Si tratta del secondo collegamento i cui passeggeri vengono sottoposti a tampone una volta in aeroporto, in base a quanto stabilito dall'ordinanza del presidente della Regione Abruzzo Marco Marsilio, che impone il test molecolare a chi arriva da Gran Bretagna, Spagna e Malta. Il primo volo interessato dall'attività di screening è stato il Malta-Pescara atterrato martedì pomeriggio.

Ieri i risultati dei tamponi: nove giovani sono risultati positivi e tutti i 70 passeggeri sono stati sottoposti a isolamento fiduciario di 14 giorni. Il referente regionale per le emergenze, Alberto Albani, che ha fortemente voluto l'esecuzione dei tamponi in aeroporto, sottolinea che "il servizio sta dando risultati", perché su entrambi i voli finora testati "sono emersi casi di Covid-19 che probabilmente prima non avremmo intercettato". L'auspicio, per Albani, che è a capo della task force regionale sul coronavirus, è che anche altre Regioni seguano il modello abruzzese.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli